



Carlo TANSI e ... Angela RIZZO

una regione con la c minuscola e con la C maiuscola

di NINO LA 3<sup>a</sup>

del p.p.p. (partito parco pollino)

Non ci voleva molto ad intuire, due mesi fa lo avevamo scritto, che anche questa volta la Calabria avrebbe sprecato l'occasione della consultazione elettorale per mantenere i soliti equilibri di potere che fanno perno sulla rassegnazione e sulla *teoria del voto utile* per presentare una politica priva di una prospettiva di cambiamento. E in Calabria, il Cambiamento (con la C maiuscola) è necessario, più che altrove, nella sanità, in materia di dissesto idrogeologico, di turismo, di protezione dell'ambiente, di agricoltura, di artigianato.



Ora tocca alla destra, perché la sinistra ha fallito così come prima toccava alla sinistra, perché nella destra c'era il malaffare e prima ancora alla sinistra... c'era una volta un re seduto sul sofà che disse alla sua serva: -



raccontami una storia - e la serva incominciò: c'era una volta un re seduto sul sofà... Vi erano quattro candidati a governatore e non due, ma si sa, i calabresi *non lassano la via vecchia pi la nova*; c'era una rosa dei venti: polo di destra, polo di sinistra, ma anche polo stellato a nord e polo geologico a sud con due (e)venti di novità.

La logica del voto pseudo-utile in contrapposizione al voto libero ha penalizzato le liste dell'ex responsabile della protezione civile Calabria e la lista collegata con quella 5 stelle. Nicola Morra, presidente della Commissione parlamentare antimafia, ha deciso di non votare e ha raccolto molti consensi, una percentuale altissima quella dell'astensione in Calabria, anche per questo la lista 5 stelle non ha raggiunto il quorum (8 %); ma ciò era nell'aria, in armonia con il risultato deludente in Emilia e le previsioni nazionali (v. dimissioni da segretario di Di Maio).

Siamo ritornati alla politica dei due poli apparentemente contrapposti, ma in realtà legati dalla stessa logica di comitato di affari più o meno legali, in mano ai funzionari della regione (con la erre minuscola), sempre gli stessi da anni, che gestiscono il potere e *coltivano i loro orticelli*. Messi lì forse da covello, dai fratelli Gentile, Nisticò e Scopelliti. Ora si trovano ancora di più a loro agio.

Tansi, invece, voluto da Oliverio, quando ha iniziato la rivoluzione è stato rimandato al C.N.R.



Anche il pio borgo ha votato in armonia con i risultati regionali e però sono anche venuti segnali potenzialmente positivi: 1) il successo personale dell'unico/a Consigliere Comunale di opposizione, 2) qualcuno si è accorto che si può rivoluzionare la protezione civile regionale la cui sede operativa aveva 91 dipendenti (a rotazione) contro i 9 della Regione Lombardia (a rotazione). *Nella sede calabrese, a volte mancava la corrente elettrica, perché si organizzavano serate con frittura di pesce e le griglie elettriche provocavano il black out.*

3) Nel pio borgo un altro segno positivo, l'assenza di preferenze significative a personaggi che di Gentile hanno solo il cognome o che la battaglia se la trovano solo nel cognome; Gentile non è stato eletto ma ha comunque chiesto un assessorato; è stato, invece, eletto quel Tal Domenico Tallini, forse perché favorì la moglie di un giudice arrestato per mafia?

*Il Tesoro Calabria* di Tansi, oggi ha 60.000 sostenitori, è un buon punto di partenza, Angela è diventata la 6ª stella (vedi manifesti), qualche gallo nel pollaio non disturba (Guccione non è un c...one) forza italia e forza calabria, ma basta con la tarantella o **tajan** ella, poche parole e molti fatti. L'afonia della fa(u)mosa Iole era un buon segnale. La **mole** **sant** on **elli** ana.

Noi continueremo a ingoiare tonni e gelati di Pizzo, però la prossima volta non mettete, all'ultimo minuto, l'immagine del **sant** ino-tonnato e gelato, del **santell** o tarantolato, facendoci capire



che non avete altre facce presentabili. Preferiamo geologi e avvocati bravi, anche imprenditori, docenti universitari, gente competente; mi pare che in calabria, invece, chi non sa svolgere una professione a volte si rifugia nella politica dove può trovare accoglienza, se è massone tanto meglio e, se il candidato non disdegna appoggi pericolosi, è preferito.

*L'articolo era terminato*

Devo aggiungere, per amore di verità, Che i primi passi della presidente risultano originali, mi riferisco alle nomine dei due assessori esterni, sicuramente un segno di Cambiamento.

*L'articolo ora è terminato davvero*

La prossima volta chiediamo consigli a Gratteri che sicuramente non li darà ma noi potremmo capire lo stesso. Meglio Berlusconi che sceglieva privilegiando il fisico: - lei signora ha un fisico da assessore regionale - e tutte in fila per dargliela tranne **Iole** che gli ha negato la **Iolanda**.

*Permettemi ora di andare avanti veloce, a ruota libera*

Creiamolo in Calabria un vero polo di sardine o sardelle nelle zone di mare, ma anche in montagna un partito con le palle e con le p di pino loricato, parco, pollino, collegato con qualche stella, qualche riccio o rizzo e con chi parla di tesoro Calabria e di protezione civile anche nel senso di proteggere civilmente un patrimonio paralizzato dalla politica. I risultati elettorali nel pio borgo sono potenzialmente positivi perché non è passata la politica dei due poli.

Nel 2025 vota Partito p a r c o p o l l i n o Prima pensa, poi vota perché voti poco pensati provocano pene; io invece ora, prima scrivo e poi penso così parole poco pensate mi procurano pensieri pazzi.

*Senza inibizioni, Senza freni, ma potete frenare e fermare cioè Smettere di leggere*

Dopo il voto, il festival di Sanremo ci ha sdraiato nel sofà e... la Serva ci ha raccontato un'altra storia, quella di Bettino Craxi, che ha rivoluzionato la politica dei due poli con il partito socialista ago della bilancia, poi sappiamo come è andata: male, per lui e per l'Italia.

I socialisti locali lo hanno commemorato con le bandiere dell'epoca, prima della proiezione del film.

Di Pietro, Gratteri, ma è possibile che in Italia la pulizia la fanno solo i giudici? I cittadini netturbini? I partiti corrotti sono stati spazzati via ma in calabria la pulizia non piace.

DISPERAZIONE e SPERANZA, mi considero un po' ESTROSO e un po' STRO..O. LA DI SPERANZA di UN ESTROSO. Mi appartiene anche la RESTANZA: non l'attendere muti ma l'atteggiamento di tensione, un'attenzione.

**Ho notato che l'hotel Regina a Campotenese è chiuso da più di un mese**

L'ESTROSO, per niente stro..o, Roberto Benigni

Ci ha cantato il Cantico dei Cantici facendoci balzare dal sofà. Una bella storia perché la vita è bella se c'è l'amore.